

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo scheda	SCAN
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTR - Codice Regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00389291
ESC - Ente schedatore	S216
ECP - Ente competente per tutela	S216
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
CTB - Categoria generale	BENI IMMOBILI
SET - Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
TBC - Tipo bene culturale	Architettura
CTG - Categoria disciplinare	ARCHITETTURA MILITARE E FORTIFICATA
OGD - Definizione bene	torre
OGT - Tipologia/altre specifiche	costiera
OGN - Denominazione/titolo	Torre Specchia Grande
OGV - Configurazione strutturale	bene semplice
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	LE
LCC - Comune	Corsano
LCI - Indirizzo	Contrada Pozze - Santa Maura, SP358
PVL - Toponimo/località	Contrada Pozze
PVZ - Tipo di contesto	contesto rurale
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.39488408
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	39.879629416
GPB - BASE CARTOGRAFICA	

GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2023
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://maps.app.goo.gl/QdFesBGZSUNSKy2F7
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZR - Riferimento	anno di realizzazione
DTZG - Fascia cronologica /periodo	SECOLI/ XVI
DTZS - Specifiche	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1563
DTSF - A	1563
DTT - Note	?
ATB - Ambito culturale	ambito pugliese
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione del bene	<p>Situata nel comune di Corsano che ne ha la concessione, la torre è posta su un alto costone panoramico quasi ancora incontaminato, davanti a una schiera di terrazzamenti coltivati a ulivi e circondata da una rigogliosa macchia mediterranea. Torre Specchia Grande comunicava visivamente a sud con Torre del Ricco e a nord con Torre Nasparo, ma di queste ultime oggi rimangono solo pochi ruderi. La torre fu edificata dall'Universitas (cioè la città) di Corsano, verosimilmente nel 1563, e segnalata nella cartografia antica a partire dal XVII secolo. Tuttavia, la sua presenza è già attestata in alcuni documenti più antichi, come quello datato 21 marzo 1584 che riporta il pagamento di 217 ducati da parte dell'Università di Corsano per la costruzione della torre, detta di Specchia Grande. Un interessante documento riporta che il torriero caporale Angelo Licchetta morì in servizio sulla torre nella notte del 10 novembre 1629 colpito da un fulmine. Nel 1842 la torre risulta in uso della guardia doganale e fu riutilizzata come avamposto durante i due conflitti mondiali, tanto che esiste una comunicazione datata 23 gennaio 1925 dell'Ufficio del Registro che sottolinea il valore strategico della fortificazione costiera.</p>
RES - Contesto di provenienza	ambito pugliese
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Le torri costiere sono imponenti strutture fortificate collocate lungo le coste per scopi di controllo del litorale e oggi costituiscono un elemento caratteristico del paesaggio pugliese, che custodisce ancora numerosi esemplari ancora ben conservati. Esse venivano realizzate in posizioni ben precise, così da poter comunicare visivamente le une con le altre. Inoltre, la collocazione di ogni struttura era scelta in base alla morfologia del territorio, per cui spesso si utilizzavano alture e luoghi rialzati per migliorare la visione. Nei secoli XV e XVI l'attività piratesca lungo le coste pugliesi del Regno di Napoli fu particolarmente intensa producendo, tra i vari, il devastante attacco di Otranto nel 1480 e il saccheggio di Vieste nel 1554. Consolidato il potere spagnolo nel Meridione, nel 1532 il viceré Pedro da Toledo ordinò la costruzione in tutto il vicereggio di torri costiere di segnalazione; risale al 1563 un secondo e più esteso piano di edificazione di fortificazioni costiere ordinato dal viceré Pedro Afán</p>

de Ribera in ottemperanza del quale fu costruita anche la bella fortificazione costiera di Torre Specchia Grande, a circa 130 metri di altitudine e 330 metri di distanza dal mare.

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia/tecnica- materiale composito	Reperti archeologici/ pietra
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	nr
MISU - Unità di misura	nr
MISM - Valore	nr
CDG - Condizione giuridica	dato non disponibile
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	dato non disponibile
RST - Restauri e altri interventi	In tempi recenti, grazie al progetto del “federalismo culturale” avviato da parte dell’Agenzia del Demanio, Torre Specchia Grande è stata restaurata nel 2016 ed è diventata un centro di accoglienza turistica e informazione, dove si svolgono anche laboratori di educazione ambientale, eventi culturali e artistici di varia natura e lezioni di cucina, anche a livello internazionale. Sul piano architettonico, Torre Specchia Grande ha una base troncoconica. Intonacata e modificata più volte, ha modificato notevolmente il suo aspetto originale. Anche la scala esterna addossata alla muratura è di epoca successiva, così come il corpo cilindrico che, costruito al centro del terrazzo durante la guerra e visibile ancora in alcune fotografie, è stato poi rimosso col restauro degli anni Ottanta del Novecento.

DO - DOCUMENTAZIONE

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	New_1717501995064
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Torre Specchia Grande, Corsano (LE).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID978.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	Coco P., Porti, Castelli e Torri Salentine, Roma 1930.
BIB - Bibliografia/sitografia	Così G., Torri Marittime di Terra d’Otranto, Galatina 1989.
BIB - Bibliografia/sitografia	De Salve C., Torri Costiere. La Difesa delle Coste del Salento al Tempo di Carlo V, Galatina 2016.
BIB - Bibliografia/sitografia	Faglia V., Censimento delle torri costiere nella Provincia di Terra d’Otranto, Roma 1978.
BIB - Bibliografia/sitografia	Ferrara C., Le Torri Costiere della Penisola Salentina. Sentinelle di Pietra a Difesa del Territorio, Castiglione 2009.
BIB - Bibliografia/sitografia	Perrone A., Le torri di avvistamento sulle coste del Gargano, Foggia 1997.
BIB - Bibliografia/sitografia	Tricarico G., Il sistema pugliese di fortificazioni costiere: conoscenza, conservazione e valorizzazione della Torre dell’Omometto, in “Santa Maria di Leuca (LE), Tesi di L.M. In Architettura per il Progetto

BIB - Bibliografia/sitografia	Sostenibile”, Torino 2019.
BIB - Bibliografia/sitografia	Tricarico G., Le fortificazioni litoranee di Terra d’Otranto: una panoramica sulle torri costiere della provincia di Lecce, in “Defensive Architecture of the Mediterranean” XII, 2020, pp. 1441-1448.
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Metrangolo, Mariacristina
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell’ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia